

[Chi siamo](#) [Contatti](#)

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Modena aut. 20/2017

sulPanaro.net  
Notiziario della Bassa Modenese

## Veicoli Commerciali Renault

A maggio

da 239 € al mese

[Home](#) [Il mio Comune](#) [Consegne a domicilio](#) [Ultime notizie](#)ricerca sul sito [Home](#) > [Ultime notizie](#) > [Cavezzo](#) > [Lunedì riaprono altre attività, ecco cosa si potrà fare – LE LINEE GUIDA](#)

## Lunedì riaprono altre attività, ecco cosa si potrà fare – LE LINEE GUIDA

Alberghi, bar, ristoranti, estetiste, parrucchiere, centri commerciali e i negozi, i mercati e gli ambulanti. Lunedì le attività economiche sospese ripartiranno, grazie all'accordo raggiunto nella notte tra venerdì e sabato fra Governo e Regioni. [Il nuovo decreto](#) affida alle Regioni la scelta concreta di cosa aprire sulla base dei dati epidemiologici e sanitari quotidianamente monitorati. Resteranno ancora chiusi palestre e piscine, circoli sportivi, le agenzie di scommesse sportive e le scuole.

Per quanto riguarda le piscine e le palestre, sono però state definite [le linee guida](#) per una prossima riapertura. Mentre negli edifici che ospitano le scuole, nella nostra regione si sta studiando di aprirvi, da luglio o forse anche prima, [i centri estivi gestiti da cooperative e associazioni sportive](#).

“Il Governo – spiega il governatore Boaccini – ha chiesto alle Regioni di uniformare le linee guida per la riapertura sicura delle attività, da cui far discendere i protocolli regionali. In poche ore lo abbiamo fatto, superando il rischio sia di regole disomogenee, sia di dubbi interpretativi rispetto ai nuovi criteri formulati dal Comitato tecnico scientifico nazionale (che subentrano al precedente documento di Inail e Istituto superiore di sanità). Questo è molto importante per dare certezze agli operatori economici.

I protocolli già condivisi in Emilia-Romagna con tutte le associazioni di impresa, i sindacati, gli enti locali (e che sono stati vagliati dalla nostra sanità) sono pienamente conformi ai nuovi indirizzi e saranno pertanto il riferimento certo per tutte le imprese del commercio, dei servizi e del turismo che da lunedì prossimo – 18 maggio – potranno finalmente ripartire in sicurezza”.

### LE LINEE GUIDA, [CLICCA QUI](#)

“Accordo pieno con il Governo sulla fase di partenza che prende il via il 18 maggio. Il Presidente del Consiglio, nelle more del Consiglio dei Ministri impegnato nell'approvazione del decreto legge che disciplinerà il regime delle nuove aperture dal prossimo lunedì, ha espresso un primo orientamento positivo sulla proposta avanzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, che coniuga responsabilità, sicurezza, flessibilità e autonomia”. Lo dichiara il Presidente della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**: “La collaborazione istituzionale sta portando a costruire un decreto legge che risponde alle esigenze dei territori e a un accordo che si basa sull'applicazione delle linee guida omogenee formulate dalle Regioni per una riapertura sicura delle attività economiche fin qui sospese”.

Il Governo stabilirà l'apertura già preannunciata di alcune attività (servizi alla persona, vendite al dettaglio) e saranno le Regioni a stabilire quali altre attività aprire a partire dal nuovo provvedimento del Governo, sulla base dei dati tecnici quotidianamente raccolti, sulla base di protocolli regionali discendenti da linee guida nazionali omogenee e condivise. “L'obiettivo è quello di dare certezza agli operatori e ai consumatori, assicurando allo stesso tempo un'applicazione il più possibile omogenea su tutto il territorio nazionale”, chiarisce il presidente Bonaccini.

Queste [linee di indirizzo comuni](#) riguarderanno: la ristorazione; le attività turistiche (balneazione); le strutture ricettive; i servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti); il commercio al dettaglio; le piscine; le palestre; gli uffici aperti al pubblico; la

OTTICA FATTORI  
CAVEZZO

ATTENZIONE E COMPETENZA

SIAMO APERTI  
dal martedì al sabatoPOLETTI  
COPERTURE

- RIFACIMENTO COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI
- ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- BONIFICA AMIANTO
- SOSTITUZIONE E PULIZIA GRONDAIE

MEDOLLA (Mo) - Via Della Locanda, 25  
Tel. 0535 1876081

manutenzione del verde; musei archivi e biblioteche.

“E’ un documento che verrà richiamato o recepito negli stessi provvedimenti che il Governo si appresta a varare, riconoscendone la coerenza con i criteri fissati dall’Istituto superiore di sanità e da Inail. Un contributo – conclude il Presidente della Conferenza delle Regioni – che testimonia il grande senso di responsabilità ed il pragmatismo con cui le Regioni hanno impostato il confronto con il Governo, consentendo ora la riapertura sicura di tante attività sospese”.

## LE LINEE GUIDA, [CLICCA QUI](#)

### Le regole in Emilia-Romagna per negozi, bar e ristoranti

La regola principe è mantenere un metro di distanza tra le persone. Per questo nei negozi si potranno prevedere accessi contingentati, uno o due alla volta, per esempio, o uno esce, l’altro entra. Possibile anche estendere gli orari di apertura, e per i bar e ristoranti, l’uso dei dehors.

Occorrerà definire percorsi differenziati di entrata e uscita dai locali, mettere a disposizione dei clienti dispenser di disinfettante per le mani e guanti usa e getta per toccare i vestiti nei negozi di abbigliamento.

Gli addetti hanno obbligo di guanti e mascherine e si deve garantire pulizia e igienizzazione quotidiana degli ambienti.

### Ecco cosa protremo fare da lunedì

Spostamenti, autocertificazione, spiagge, ristoranti, parrucchieri. Ecco – spiegano dall’AdnKronos – cosa si potrà e dovrà fare dal 18 maggio 2020 oltre alle regole già stabilite come il distanziamento tra le persone e l’uso di mascherine nei luoghi chiusi.

**Spostamenti tra regioni e autocertificazione** – A partire dal 18 maggio 2020, gli spostamenti delle persone all’interno del territorio della stessa regione **non saranno soggetti ad alcuna limitazione**. Nessun limite dunque a spostamenti nelle **secondo case** se situate nella regione di residenza. L’autocertificazione resterà per chi voglia spostarsi in altra regione, ma solo per “compravate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute”. Resta in ogni caso consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. E resta “il divieto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena per provvedimento dell’autorità sanitaria in quanto risultate positive al virus COVID-19, fino all’accertamento della guarigione o al ricovero in una struttura sanitaria o altra struttura allo scopo destinata”, prosegue il governo.

**Nei ristoranti** – Distanze tra i clienti ridotta a un metro, uso di mascherina quando ci si alza dal tavolo, stop ai buffet e lista delle prenotazioni conservata per ben 14 giorni. E’ quanto prevede la proposta unitaria che le Regioni. La consumazione al banco è consentita “solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale”. ([LEGGI TUTTO](#)).

**In spiaggia** – Un metro distanza tra le persone sulle spiagge, anche quelle libere. Stop ai giochi di gruppo in spiaggia, per evitare assembramenti e contagi, ok a racchettoni, surf, nuoto e windsurf. Mentre per “gli sport di squadra (es. beach-volley, beach-soccer) sarà necessario rispettare le disposizioni delle istituzioni competenti” ([LEGGI TUTTO](#)).

**Parrucchieri e centri estetici** – Nel settore della cura della persona – servizi degli acconciatori, barbieri ed estetisti – sarà consentito l’accesso dei clienti solo tramite prenotazione, bisognerà mantenere l’elenco delle presenze per un periodo di 14 gg e potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l’accesso in caso di temperatura > 37,5 °C. Bisogna dunque prevedere di “riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti. Verrà eliminata la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo ([LEGGI TUTTO](#))

**In hotel** – Nelle strutture ricettive alberghiere, complementari e alloggi in agriturismo potrà essere rilevata la temperatura corporea e bisognerà garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le aree comuni e favorire la

differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita ([LEGGI TUTTO](#)).

**Le sanzioni per chi viola le regole** – Sanzioni da 400 a 3.000 euro per chi viola le regole, aggirandole. E' scritto nella nota emessa da Palazzo Chigi dopo il Cdm che ha dato il via libera al decreto legge quadro. E che prevede anche lo stop delle attività da 5 a 30 giorni. "Le violazioni delle disposizioni del decreto, o dei decreti e delle ordinanze emanati per darne attuazione – si legge nel comunicato – sono punite con la sanzione amministrativa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, che prevede il pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000, aumentata fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo". "Nei casi in cui la violazione sia commessa nell'esercizio di un'attività di impresa, si applica altresì la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni. Ove necessario per impedire la prosecuzione o la reiterazione della violazione, l'autorità procedente può disporre la chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni, eventualmente da scomputare dalla sanzione accessoria definitivamente irrogata, in sede di sua esecuzione. In caso di reiterata violazione della medesima disposizione la sanzione amministrativa è raddoppiata e quella accessoria è applicata nella misura massima".

Condividi:



Seguici su Facebook:



sulpanaro.net



Mi piace

17.934 "Mi piace"

da Redazione Sul Panaro | 16 Mag 2020 | Cavezzo | 0 commenti

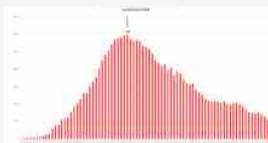
sulpanaro.net - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Modena aut. 20/2017

« ← I parrucchieri di Medolla sono i primi in Italia a poter lavorare a domicilio

segui anche su [sulpanaroExpo.net](#)



## Articoli Correlati



**Coronavirus, la situazione nel modenese: ancora in calo i ricoveri, negli ospedali ci si**



**Aperti anche domenica e lunedì, e le chiacchiere coi clienti solo alle spalle. Ecco le**

Casi del 13 maggio 2020

Covid-19 positivi in provincia di Modena

In isolamento domiciliare	7
ricoverati in Terapia intensiva	
ricoverati in altri reparti	
Casi totali	7

**Nessun nuovo contagio Coronavirus nella Bassa. Due decessi a Finale Emilia**

**CERAMICHEFAP**  
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI  
PAREDO BRIGNO - CAVANETTI

**...DIAMO SENSO AI VOSTRI SPAZI.**

**CONTATTACI ORA**

WWW.CERAMICHEFAP.IT  
TEL. 0535 946007 - INFO@CERAMICHEFAP.IT  
VIA DEL LAVORO 201 - SAN FELICE S/P (MO)

*sulPanaroexpo.net ..ac sém tut!*  
il Motore della Bassa Modenese

**EXPO**  
INFORMAZIONI  
COMMERCIALI

**"Riaperture", Parrucchieri, Estetisti, Ristoratori, ai blocchi di partenza.**

Il 18 maggio si avvicina, SIETE PRONTI? INAIL ha pubblicato le nuove linee guida. Attenzione. L'articolo "Riaperture",



**IDEA**  
CASA

Rubriche



Glocal  
di Andrea Lodi